

Per un nuovo curriculum di geostoria

“La geografia, volano per un'educazione etica”

Gestire il mondo nel tempo della complessità



Una gestione etica implica il possesso di precisi abiti mentali

Abito mentale

=

status ibrido a metà tra il cognitivo e l'emotivo, tra l'intellettivo e l'attitudinale, in grado di guidare le sue scelte quotidiane dell'uomo orientandole alla ricerca del benessere suo e della comunità umana, nella consapevolezza di esser parte integrante - e membro corresponsabile - di un sistema interrelato, contraddistinto da delicati equilibri e complesse dinamiche.



Le abilità basilari per questa *forma mentis*

- ▶ Da quanto emerso da un'indagine sperimentale, esse afferiscono al costrutto psicopedagogico del **DECENTRAMENTO**
- ▶ Sono riconducibili alle seguenti:
 1. (6-8a) concepire l'esistenza di più punti di vista;
 2. (8-9a) comprendere che la realtà appare all'altro in modo differente dal proprio;
 3. (9-11a) coordinare più e diversi punti di vista, incluso il proprio, in un sistema integrato;
 4. (11a e oltre) assumere il punto di vista dell'altro.



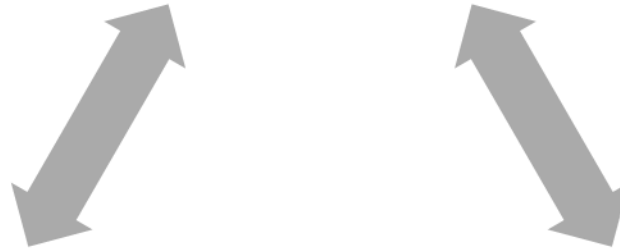
Piaget, 1932



Hughes, 1978

Abilità prosociali/proambientali e scuola

La costruzione di
simili “abiti mentali”
IMPLICA



I. Tempi lunghi
(*Life Long Education*)



2. Cambiamento nel
canone
d'insegnamento



1. Tempi lunghi (educazione permanente)

▶ Curricolo verticale

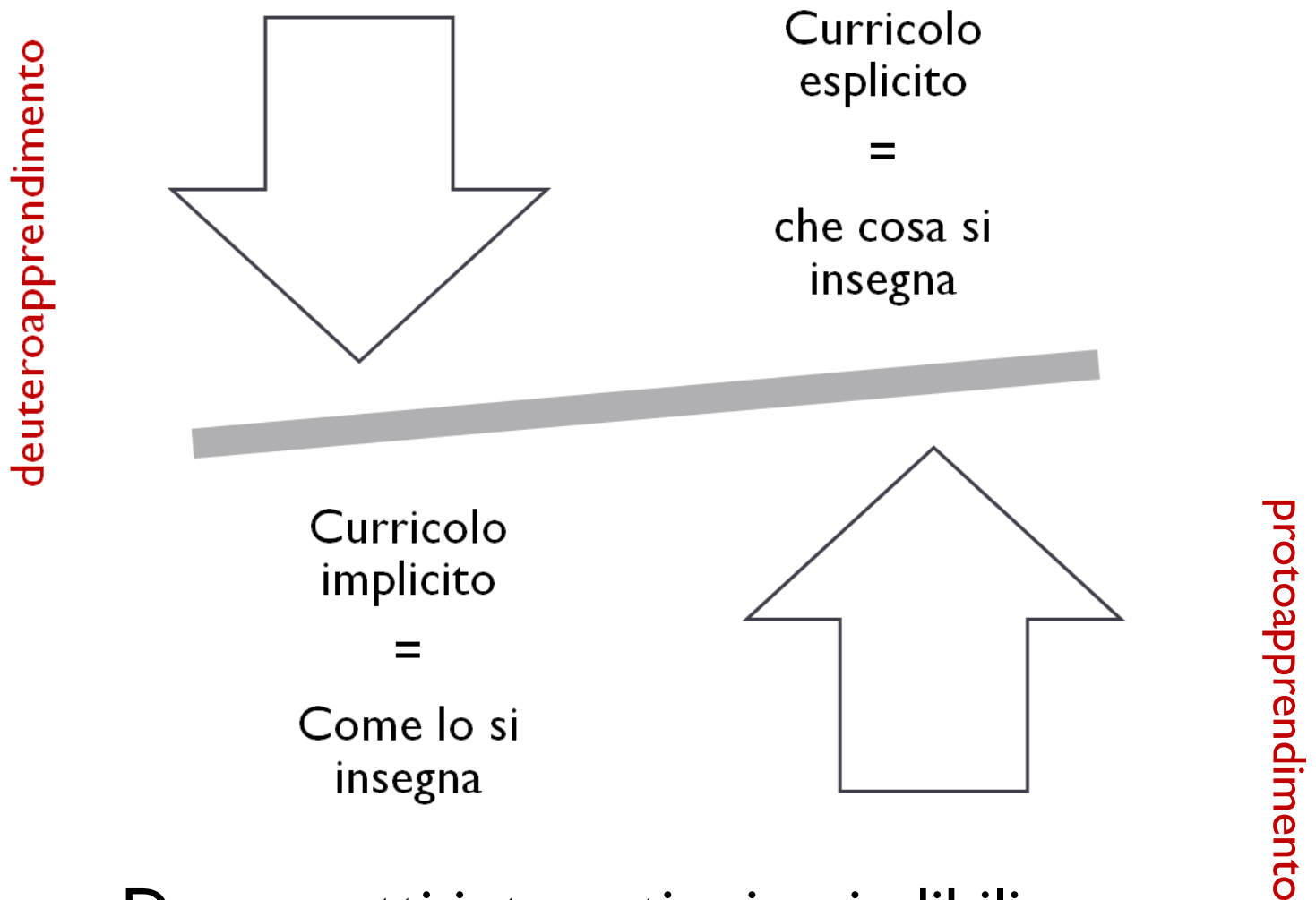
- ▶ coerente e coeso negli obiettivi generali da perseguire, unico progetto educativo e d'istruzione (*mission* della scuola, contenuta e sostenuta nel POF, Piano dell'Offerta Formativa). ;
- ▶ basato su una condivisione dei nuclei concettuali di cui favorire l'interiorizzazione e della modalità con cui essi vengono distribuiti, rispettivamente, lungo l'asse della programmazione dell'anno, degli anni scolastici o dell'intero ciclo d'istruzione;



Esigenza sempre più avvertita anche a seguito all'imporsi della tendenza a riunire scuole di diverso grado in Istituti Comprensivi Statali.



2. Revisione del canone di insegnamento



Due aspetti integrati e inscindibili



Un esempio su un concetto geostorico

MIGRAZIONE

Curricolo esplicito

- inquadrarlo all'interno del più ampio fenomeno della mobilità umana (visione planetaria);
- presentarlo come comune agli uomini di tutti i tempi e di ciascun spazio, seppur diversificato nelle forme e nelle espressioni e negli esiti (diversità, pluralità del reale, multi-transcalarità e cronospazialità);
- illustrare le situazioni di arrivo, ma anche i contesti di partenza (multiprospettiva);
- porre in luce le cause o le responsabilità più evidenti, ma anche quelle implicite, ossia le concause e le corresponsabilità (multifattorialità);
- invitare a considerare il fenomeno dal punto di vista altrui, ossia "calandosi nei panni dell'altro" (empatia).

Curricolo implicito

Ricorso ad una didattica coerente con l'impostazione dell'approfondimento e, dunque, ad esempio, basata su

- proposte ludiche o giochi di ruolo, coadiuvanti il decentramento,
- il *cooperative learning* favorenti lo spirito solidaristico
- attraversato da una pluralità di strumenti nel rispetto della diversità degli stili cognitivi degli alunni ecc.

Questo vale per tutti i concetti geografici, anche quelli di recente inserimento nelle IN

Nelle IN sono presenti tali sollecitazioni?

- ▶ **Formazione di abilità prosociali e proambientali di tipo etico**
 - ▶ Paragrafo intitolato “per un Nuova Umanesimo” – interdisciplinarietà, solidarietà, rispetto, responsabilità e corresponsabilità, interagenzia e interdipendenza, unitarietà del sapere(pp. 7 e ss)
- ▶ **Ricorso ai tempi lunghi garantiti dal Curricolo verticale per la costruzione di tali competenze**
 - ▶ facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione (p. 12) – non vengono fornite indicazioni più precise
- ▶ **Revisione del canone d’insegnamento**, sia nella sua dimensione esplicita (introduzione di nuovi concetti, coerenti con le istanze attuali) sia di quella implicita (scelte metodologico-didattiche afferenti allo scenario dell’inclusione).



INCROCIO GEOSTORICO.

OCCASIONI DISCIPLINARI E DIDATTICHE DI SUPPORTO ALLA FORMAZIONE DI UNO SGUARDO INTEGRATO, DI UNA NUOVA FORMA MENTIS

GANCI POTENZIALMENTE IN GRADO DI FAVORIRE L'«INCASTRO»

Concetti- temi
bi/tridimensionali

paesaggio, città, migrazione, Stato, regione, globalizzazione, popolazione, sviluppo ecc. (proposta di Brusa *et alii*, curriculum in 3D e relativi sviluppi)

abilità

operatori cognitivi comuni e di base dell'ambito spaziale e di quello temporale

strumenti

fonti documentarie e/o narrative, grafici, tabelle, carte tematiche ecc.

discipline
ausiliarie

psicologia, toponomastica, cartografia, economica, demografia ecc.

Vantaggi del “gancio” temi-problemi

- ▶ Regala almeno un tempo a ciascuna delle due discipline
- ▶ Salvaguardia le specificità disciplinari
- ▶ È coerente con la geografia prospettiva (non più retrospettiva)
- ▶ Garantisce un carattere positivo
- ▶ Favorisce lo sviluppo del pensiero creativo

Se anche lo sbilanciamento disciplinare si dovesse verificare, sarebbe una questione secondaria rispetto alla formazione di competenze di cittadino del mondo



Proposta di curriculum *in fieri*: caratteristiche

- ✓ con diversi livelli di applicazione
 - ✓ riferito al sapere geografico (ma valevole per altre discipline) nella veste che gli deriva dal suo attuale porsi in dialogo con la Storia (geostoria) e con i principi educativi impliciti in Cittadinanza e costituzione (formula denominata in 3D)
 - ✓ con ancoraggio ai concetti cardine della disciplina (in modo tale da procedere riferendosi al criterio dell'essenzialità del sapere), individuati tra quelli presenti nelle Indicazioni sono più sensibili ai principi del nuovo orizzonte di senso, ossia, in particolare, a quelli riconducibili alla prospettiva educativa dell'inclusione), disposti lungo la linea della programmazione, conformemente agli stadi di sviluppo della mente del bambino – relativi alla fascia compresa tra i 3 e i 14 anni – e ai criteri educativi derivanti da esigenze educative attuali.
-



Età (indicative)		6/7	8	9	10	11	12/14
Modalità del pensiero di rapportarsi alla realtà ¹		sincresi		analisi		sintesi	
Abilità prosociali e pro-ambientali a sfondo etico di ordine cognitivo, socio-relazionale, emotivo-affettivo		Cogliere la differenziazione dei punti di vista Percepire l'esistenza di vari punti di vista oltre al proprio (componenti isolate - quantitativo)		Avere la consapevolezza che il punto di vista dell'altro è diverso dal proprio (componenti isolate - qualitativo)		Assumere il punto di vista altrui e condividerlo (componenti qualitativamente e quantitativamente diverse, in risonanza tra loro)	
Matrice curricolare (elenco dei nuclei concettuali cardine per la fascia d'età, non esclusivi rispetto alla trattazione di altri concetti/contenuti di cui è prevista la presentazione dal testo dei programmi ministeriali)	GEOGRAFIA	<ul style="list-style-type: none"> Spazio e rappresentazione spazio-temporale Ambiente naturale-umanizzato Bisogno-risorsa Paesaggio-territorio Biodiversità 		<ul style="list-style-type: none"> I grandi ambienti della Terra Biodiversità Clima/adattamento climatico Paesaggio-territorio Popolazione/Urbanizzazione Città Confini, Regione/i Inquinamento 		<ul style="list-style-type: none"> Centro-periferia Sviluppo Risorse energetiche, energie rinnovabili Inquinamento Riciclaggio-smaltimento dei rifiuti Produzione Migrazioni Globalizzazione Patrimonio artistico-culturale 	
	STORIA	Quadri globali sociali e familiari di oggi e di ieri inerenti a <ul style="list-style-type: none"> Bisogno-risorsa; Ambiente-produzione; Gruppo-organizzazione sociale; Regole nel tempo e nello spazio; 		<ul style="list-style-type: none"> Neolitico, ominazione (scala-sistema mondiale) Genere-generazione. rivoluzione urbana, civiltà antiche colonizzazione greca; unificazione del mediterraneo (scala-sistema euro mediterranea) i grandi imperi (sistema mondiale) 		<ul style="list-style-type: none"> Medioevo (scala-sistema continentale) rivoluzione agraria scientifica industriale (scala-sistema mondiale) Umanesimo e Rinascimento (scala-sistema continentale). Scoperte geografiche (scala-sistema mondiale) riforma protestante; formazione degli stati moderni; Illuminismo (scala-sistema continentale). colonizzazione, società di massa; le due guerre mondiali; democrazie e dittature; emancipazione femminile; decolonizzazione; globalizzazione; migrazioni; rivoluzione digitale (scala-sistema mondiale). Unione europea (scala continentale- la repubblica italiana (scala-sistema nazionale). 	
Indicatori educativi di ordine etico		DIVERSITÀ - MULTIPROSPETTIVA - MULTI/TRANSCALARITÀ - CRONOSPAZIALITÀ - MULTIFATTORIALITÀ - EMPATIA					

La proposta di curriculum tradotta in un'immagine ...

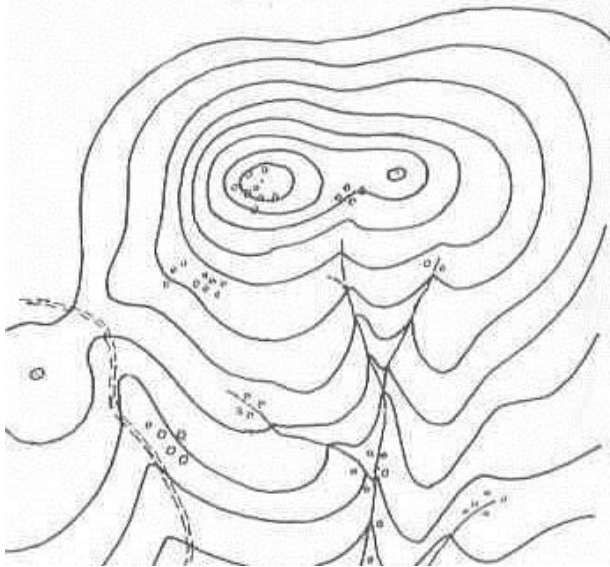
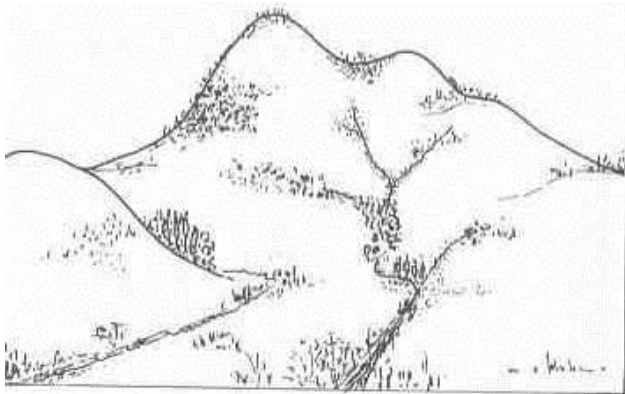


Un tentativo di dare concretezza alla proposta, supportato dal contributo di sperimentazioni in atto

anni	ab. cogn., socio-relazion., affettive	traguardi
3-6	concepire il proprio punto di vista come l'unico possibile	distinzione tra il sé e l'ambiente; tra ambiente naturale-umanizzato (ciò che è dell'uomo e ciò che è dell'ambiente); trasformazioni nello spazio, nel tempo dell'ambiente – grande scala, “panorama”
6-9	avere la consapevolezza dell'esistenza di vari punti di vista oltre al proprio comprendere che l'altrui punto di vista è diverso dal proprio	paesaggio, territorio: relazioni, interazioni tra gli elementi naturali e antropici del sistema – media scala, “paesaggio”, appartenenza al sistema geoantropico, consapevolezza dei delicati equilibri ecc.
9-11	coordinare più e diversi punti di vista incluso il proprio in un sistema unitario	progettazione sostenibile del territorio, trasformazione in considerazione di più e diversi elementi del qui e dell'ora, di ieri e dell'altrove – piccola scala, “piano” e multi
11-13	assumere il punto di vista altrui	scala – glocalismo, assumendo punti di vista dislocati spazio-temporalmente

Un interessante esperimento (Graves, 1988)


- ▶ Occorre costruire una diga in questo territorio.



- ▶ Fino ai 9-10 anni, gli alunni risolvevano il problema mostrando di considerare solo uno, due componenti del sistema in modo separato (es. la pendenza del rilievo, l'ubicazione del corso del fiume).
- ▶ Dai 10-11 anni in poi, la questione veniva affrontata prendendo in considerazione contestualmente più e diversi elementi relativi allo spazio (pendenza del rilievo, ubicazione del fiume, sistema di affluenti ecc.) e al tempo (riflessi della deforestazione necessaria alla costruzione dell'elemento antropico, esempi di modalità di utilizzo del territorio da parte di comunità umane del passato/del presente ecc.)



Uno sguardo critico, ma costruttivo

Ambiente (territorio - paesaggio)		
Anni	<i>Ciò che si fa</i>	<i>Ciò che si fa meno</i>
6-8	Osservazione diretta e/o indiretta dell'ambiente. Riconoscimento delle componenti di un ambiente.	Osservazione della pluralità degli ecosistemi terrestri, individuazione di analogie e specificità. Esperimenti. Confronti dello stesso ambiente in tempi diversi e rilevazione delle trasformazioni, dei cambiamenti.
9-10	Classificazione delle componenti in naturali e antropiche. Studio di ciascuna di queste componenti.	Messa in relazione delle varie componenti del territorio in un sistema integrato, dotato di un equilibrio dinamico (gioco della rete).
11-13	Rilevazione delle criticità dell'ambiente e delle questioni ad esso legate (inquinamento ecc.)	Progettazione e trasformazione territoriale in considerazione della pluralità delle esigenze e delle modalità di rapportarsi con lo spazio degli uomini. Promozione della capacità di scelta in situazione (gioco del Cosmoparlamento; gioco di Wall Street).
		

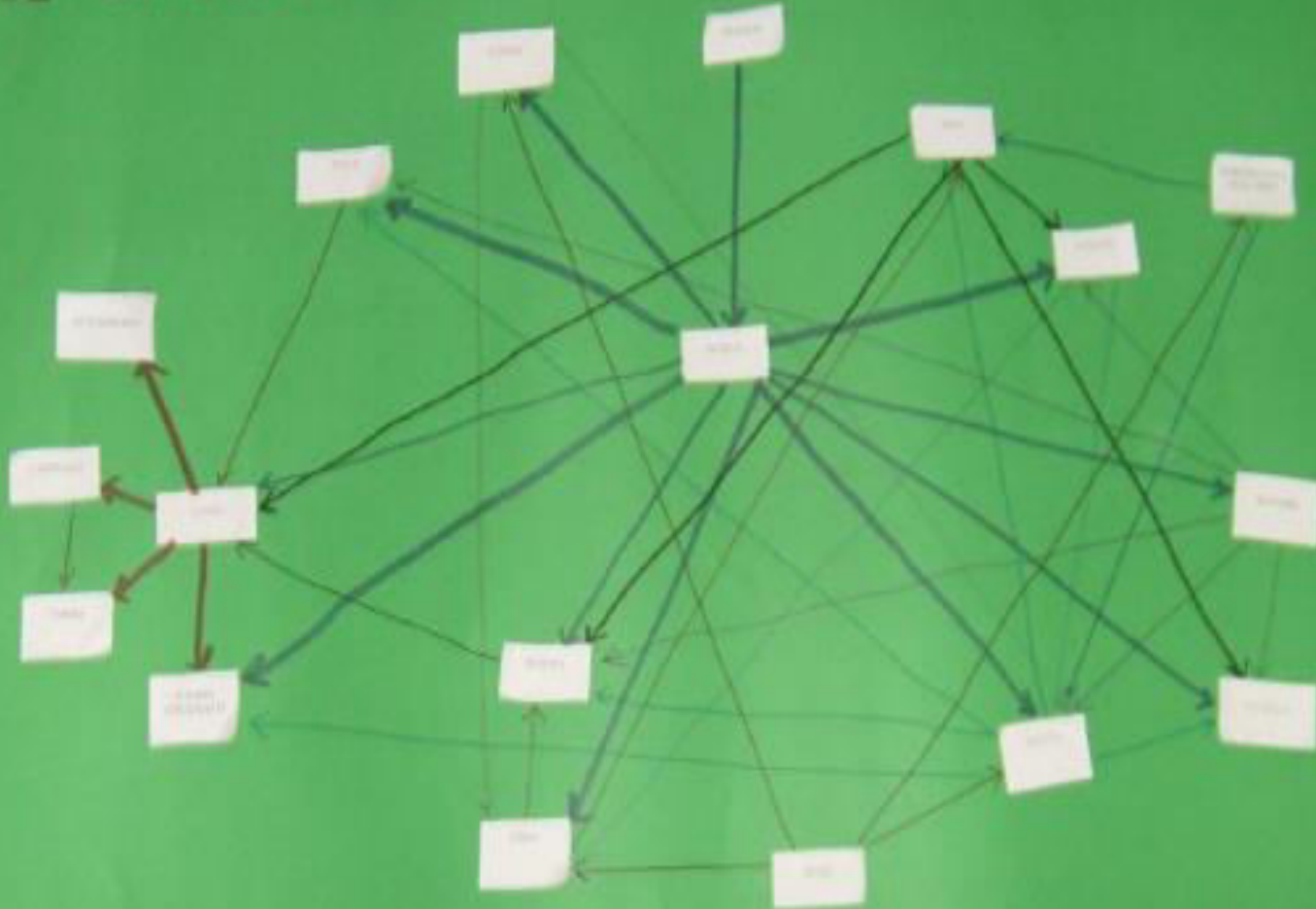
Esperienze dirette



Il gioco della rete

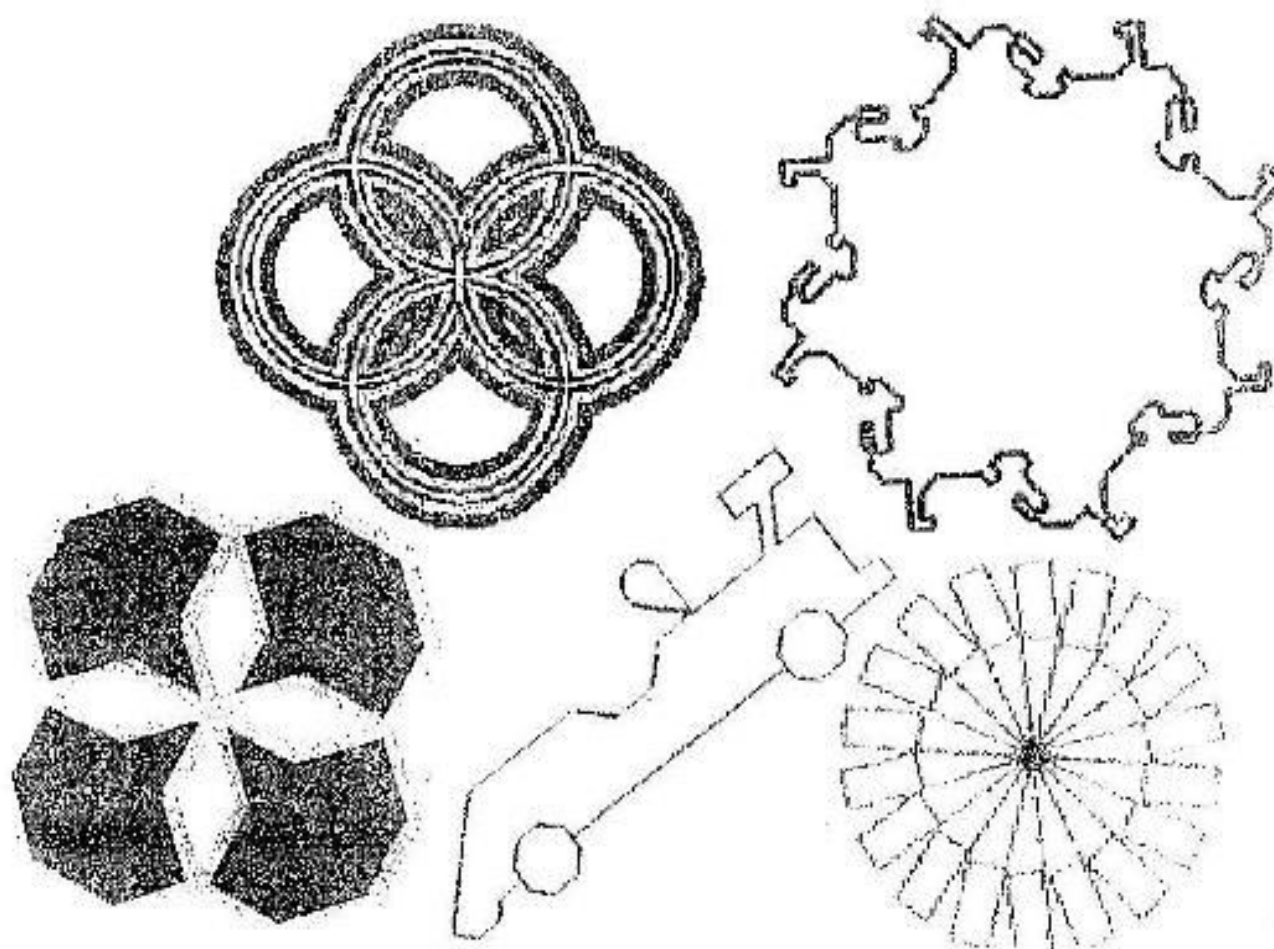


GIOCO: IL SISTEMA AMBIENTE
GLI ELEMENTI SONO LEGATI TRA LORO.
SE UN ELEMENTO SCOMPARE IL SISTEMA ENTRA IN CRISI





Io rifiuto i rifiuti!



Cambiare nel rispetto delle esigenze di tutti e di ciascuno

SCHEDA INDAGINE

Chiedi e registra le risposte inserendole nella seguente tabella

Alice

COSA VORRESTI IN UN PARCO?

NONNI	GENITORI	FRATELLI/SORELLE O CUGINI	AMICI BAMBINI
NONNA FRANCA TANTI FIORI COLORATI E TANTO SPAZIO PER GIOCARE.	MAMMA UNA GIOSTRACOLORATA COME L'ARCOBALENO.	ELISA UN'ALTELENA, TANTE ROSE.	CAMILLA-M. UN DONDOLO E DEI GIRASOLI.
BISNONNA MARIA UNA FONTANA CON TANTI PESCI.	PAPA' UNO SCIVOLO TUTTO ROSSO, E UN PARCO TENUTO PULITO.	ALESSANDRO UN CUBO PIENO DI PALLINE COLORATE.	ARIANNA TANTI ALBERI E GIOCHI.
			ELEONORA UN PISTA PER LE BICICLETTE, E DEGLI ANIMALI.
			ALICE UN CHIOSCO DI BIBITE FRESCHE, UN LAGHETTO CON ANATRE E CIGNI.



GIOVANNI
 HO DISEGNATO IL PARCHEGGIO.
 PUO' SERVIRCI A SALTARE LE RIGHE
 CON UN PIEDE

NOME: Luca.
 CHE COSA HO DISEGNATO: LA CADINA
 E IL MURETTO.
 PERCHE' PUO' SERVIRCI: PER
 TELEFONARE E PER ATACARE
 DELLE PRESE PER BERE E
 MANGIARE PER VISITARE.

GRUPPO	CARATTERISTICA	GIOCHI
ACOMOD		STREGA RINZO
ACOMO B	MARCIAPIEDE	
4DA L.		
ATRICE M.		

GRUPPO	CARATTERISTICHE	GIOCO
OLIVIA MANUEL ANDREA Michele	SPAZIO LIBERO GRANDE	QUATTRO CANTONI MOCCA DECA <u>MATCOARDINO</u> EZZYANI

Il cambiamento ... in una stanza!

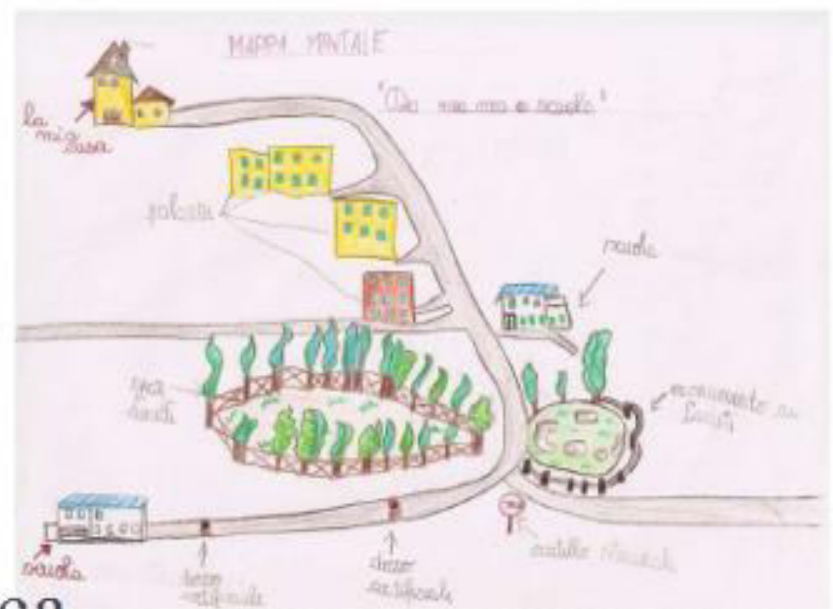


Un ulteriore tentativo di declinazione

	Rappresentazione spaziale (temporale)	
	<i>Ciò che si fa</i>	<i>Ciò che si fa meno</i>
6-8 anni	Presentazione dei concetti topologici (e temporali). Esercitazioni applicazioni con coinvolgimento di altre discipline.	Esercizi per abituarsi a considerare che lo spazio appare diverso agli altri , che esistono tante modalità di rappresentazione.
9-10 anni	Rappresentazione bidimensionale di spazi noti e produzione di carte mentali.	Confronto delle varie modalità di rappresentare lo spazio e presa di coscienza dell'importanza che tale differenziazione ha in rapporto, ad esempio, a trasformazioni di un'area in comune (gioco della pinacoteca).
11-13 anni	Cenni sulla storia della cartografia (strategie umane per rappresentare lo spazio terrestre).	Uso di carte non euro centrate, magari con endomini . Approfondimenti su come uomini di altri tempi/ luoghi abbiano visioni del mondo differenti di uno spazio. Illustrazione di come uno stesso territorio sia rappresentato in modo diverso a seconda della cultura. Analisi carte tematiche di argomento "diverso" Uso di carte protostoriche e preistoriche (o semplicemente "altre") utili a prendere le distanze dalla concezione che lo sviluppo della cartografia sia lineare, europeo ecc.

Abituarsi a considerare che lo spazio appare diverso agli altri ...





Il gioco della pinacoteca



DECENTRARSI CULTURALMENTE E COGNITIVAMENTE



b)



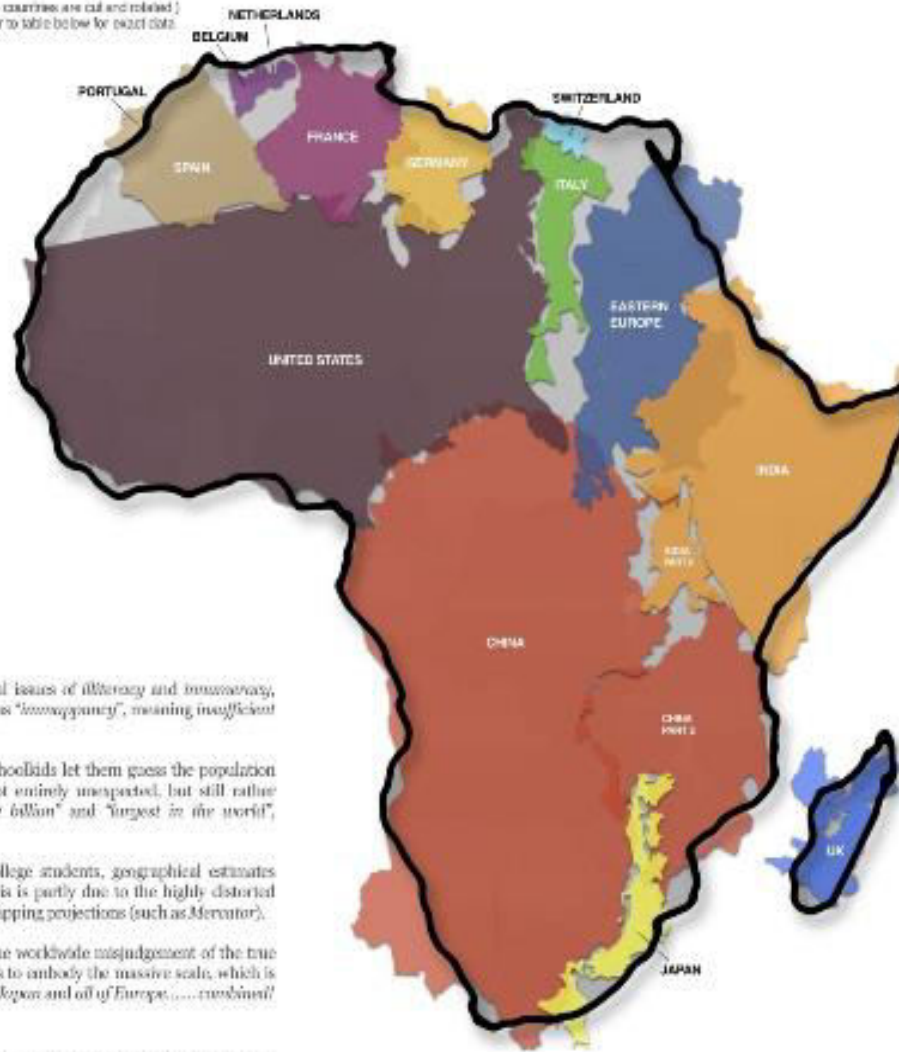
Carta di Kai Krause

The True Size of Africa

A small contribution in the fight against rampant overpopulation, by Kai Krause

Graphic layout for visualization only (some countries are cut and related).
But the conclusions are very accurate: refer to table below for exact data.

COUNTRY	AREA (x 1000 km ²)
China	9.557
USA	9.823
India	3.287
Mexico	1.954
Peru	1.285
France	633
Spain	509
Papua New Guinea	462
Sweden	441
Japan	379
Germany	357
Norway	324
Italy	301
New Zealand	270
United Kingdom	249
Nepal	147
Bangladesh	144
Greece	132
TOTAL	30.102
AFRICA	30.221



Top 100 Countries

Area in square kilometers, Percentage of World Total
Source: Infocentre, Wikipedia, Krause (2013)

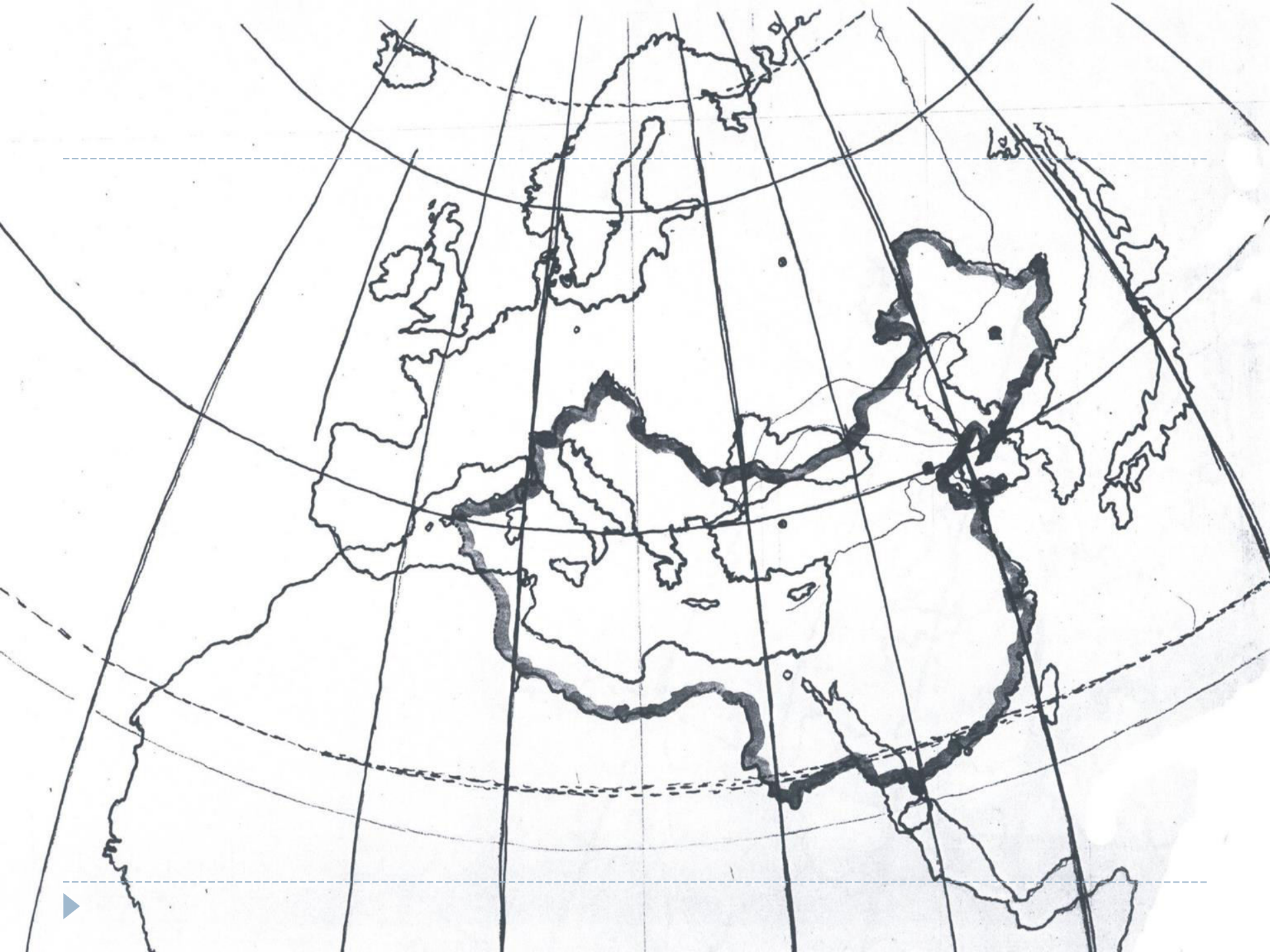
RANK	COUNTRY	AREA (km ²)	%
1	Russia	17 098 242	56.50
2	Canada	9 960 673	32.75
3	China	9 596 965	31.87
4	USA	9 529 871	31.65
5	Brazil	8 511 970	28.27
6	India	3 287 275	10.92
7	Mexico	1 954 000	6.49
8	France	633 000	2.10
9	Spain	509 000	1.69
10	Germany	357 000	1.19
11	Italy	301 000	1.00
12	Japan	379 000	1.26
13	UK	249 000	0.83
14	Norway	324 000	1.08
15	Sweden	441 000	1.47
16	Netherlands	161 000	0.53
17	Belgium	30 000	0.10
18	Portugal	92 000	0.31
19	Switzerland	41 000	0.14
20	Poland	312 000	1.04
21	South Korea	100 000	0.33
22	North Korea	120 000	0.40
23	Iran	1 648 195	5.47
24	Iran	1 648 195	5.47
25	Myanmar	1 000 000	3.32
26	Peru	1 285 000	4.27
27	Chad	1 284 000	4.26
28	Niger	1 267 000	4.21
29	Nigeria	923 768	3.07
30	Kenya	224 800	0.75
31	Kenya	224 800	0.75
32	Kenya	224 800	0.75
33	Kenya	224 800	0.75
34	Kenya	224 800	0.75
35	Kenya	224 800	0.75
36	Kenya	224 800	0.75
37	Kenya	224 800	0.75
38	Kenya	224 800	0.75
39	Kenya	224 800	0.75
40	Kenya	224 800	0.75
41	Kenya	224 800	0.75
42	Kenya	224 800	0.75
43	Kenya	224 800	0.75
44	Kenya	224 800	0.75
45	Kenya	224 800	0.75
46	Kenya	224 800	0.75
47	Kenya	224 800	0.75
48	Kenya	224 800	0.75
49	Kenya	224 800	0.75
50	Kenya	224 800	0.75
51	Kenya	224 800	0.75
52	Kenya	224 800	0.75
53	Kenya	224 800	0.75
54	Kenya	224 800	0.75
55	Kenya	224 800	0.75
56	Kenya	224 800	0.75
57	Kenya	224 800	0.75
58	Kenya	224 800	0.75
59	Kenya	224 800	0.75
60	Kenya	224 800	0.75
61	Kenya	224 800	0.75
62	Kenya	224 800	0.75
63	Kenya	224 800	0.75
64	Kenya	224 800	0.75
65	Kenya	224 800	0.75
66	Kenya	224 800	0.75
67	Kenya	224 800	0.75
68	Kenya	224 800	0.75
69	Kenya	224 800	0.75
70	Kenya	224 800	0.75
71	Kenya	224 800	0.75
72	Kenya	224 800	0.75
73	Kenya	224 800	0.75
74	Kenya	224 800	0.75
75	Kenya	224 800	0.75
76	Kenya	224 800	0.75
77	Kenya	224 800	0.75
78	Kenya	224 800	0.75
79	Kenya	224 800	0.75
80	Kenya	224 800	0.75
81	Kenya	224 800	0.75
82	Kenya	224 800	0.75
83	Kenya	224 800	0.75
84	Kenya	224 800	0.75
85	Kenya	224 800	0.75
86	Kenya	224 800	0.75
87	Kenya	224 800	0.75
88	Kenya	224 800	0.75
89	Kenya	224 800	0.75
90	Kenya	224 800	0.75
91	Kenya	224 800	0.75
92	Kenya	224 800	0.75
93	Kenya	224 800	0.75
94	Kenya	224 800	0.75
95	Kenya	224 800	0.75
96	Kenya	224 800	0.75
97	Kenya	224 800	0.75
98	Kenya	224 800	0.75
99	Kenya	224 800	0.75
100	Kenya	224 800	0.75

In addition to the well known social issues of illiteracy and unemployment, there also should be such a concept as "incompetency", meaning insufficient geographical knowledge.

A survey with random American schoolkids let them guess the population and land area of their country. Not entirely unexpected, but still rather unsettling, the majority chose "1-2 billion" and "largest in the world", respectively.

Even with Asian and European college students, geographical estimates were often off by factors of 2-3. This is partly due to the highly distorted nature of the predominantly used mapping projections (such as Mercator).

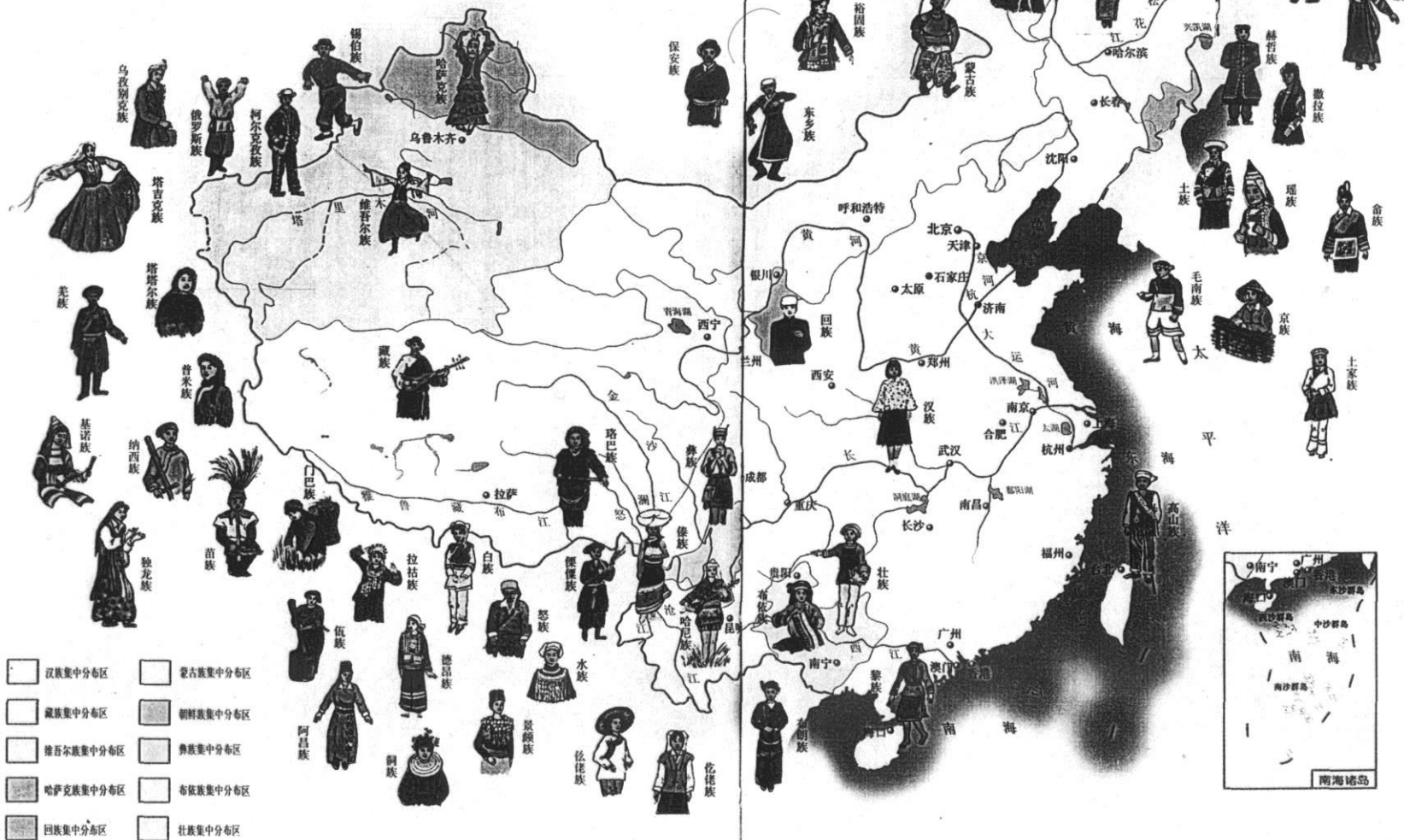
A particularly extreme example is the worldwide misjudgement of the true size of Africa. This single image tries to embody the massive scale, which is larger than the USA, China, India, Japan and all of Europe, combined!



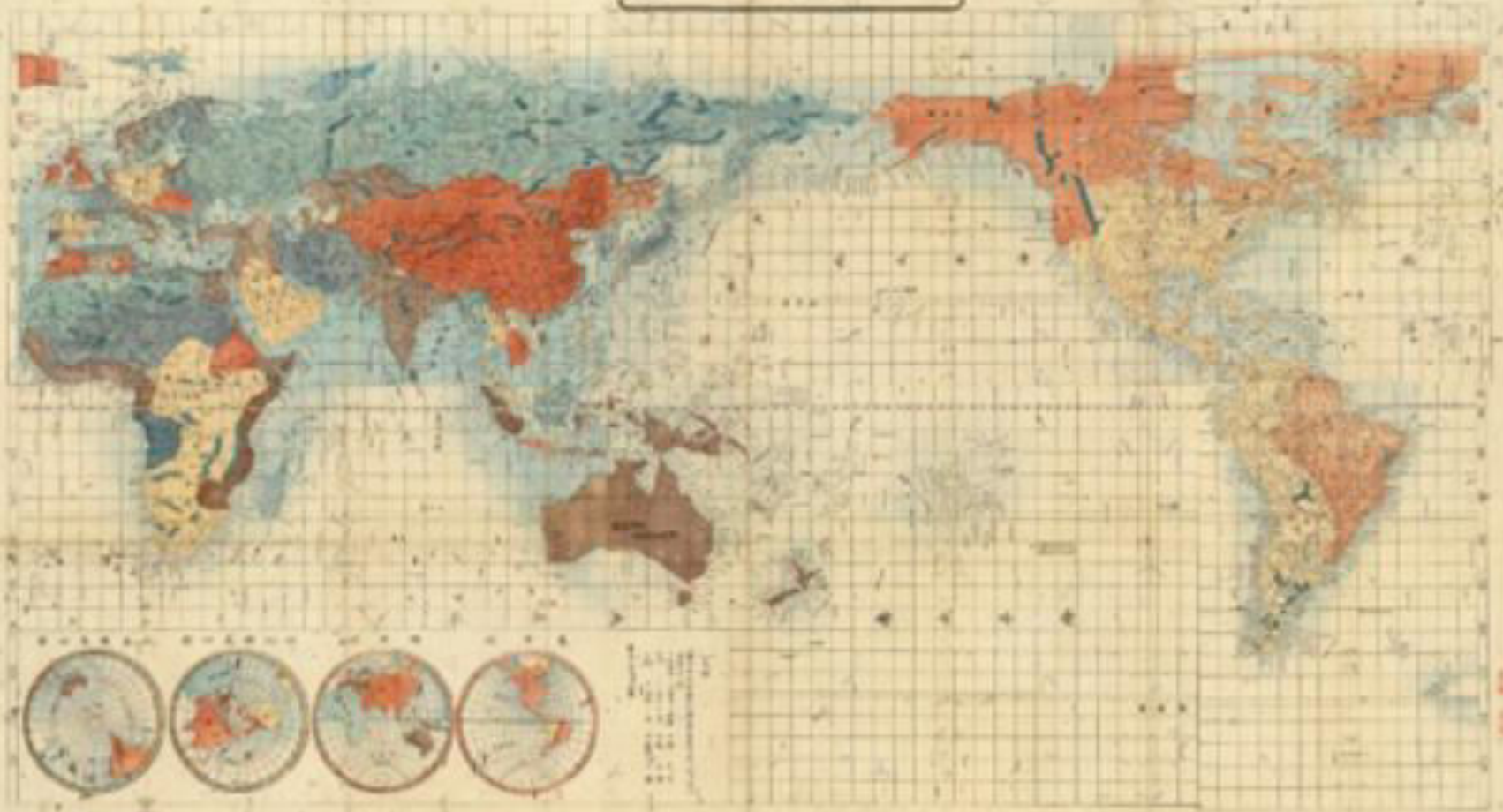
FAVORIRE L'EMPATIA E IL RISPETTO ATTRAVERSO L'USO DI ENDOMINI

民族大家庭

我国是一个有56个兄弟民族共同生活的大家庭。全国人口以汉族最多，大约占94%，散居在全国各地。汉族与东北白桦林里的鄂伦春族，北部草原上的蒙古族，天山南北的维吾尔族和哈萨克族，雅鲁藏布江边的藏族，以及壮族、傣族、彝族、苗族、回族等兄弟民族一起，以各自丰富多彩的生活习惯和 cultural 传统，共同组成了我们伟大的中华民族。56个民族像56种鲜花，中华大地如一片锦绣的花园。



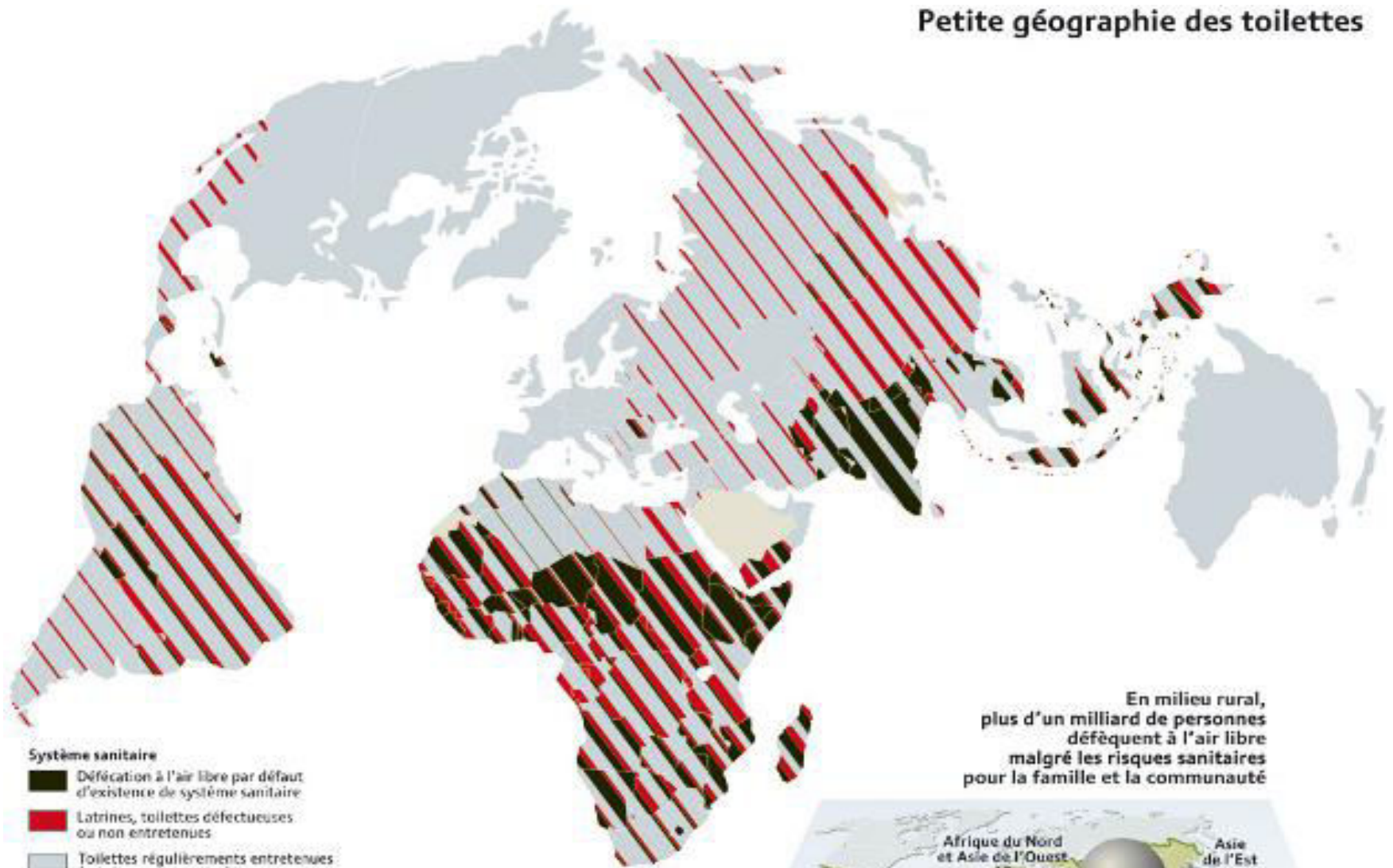
地 球 萬 國 方 圖





Ricostruzione della mappa di Ebendorf

Petite géographie des toilettes



Système sanitaire

-  Défécation à l'air libre par défaut d'existence de système sanitaire
-  Latrines, toilettes défectueuses ou non entretenues
-  Toilettes régulièrement entretenues (privées ou partagées), situation sanitaire convenable
-  Données non disponibles

Répartition de la population dans l'une de ces trois catégories (en %)

100 %



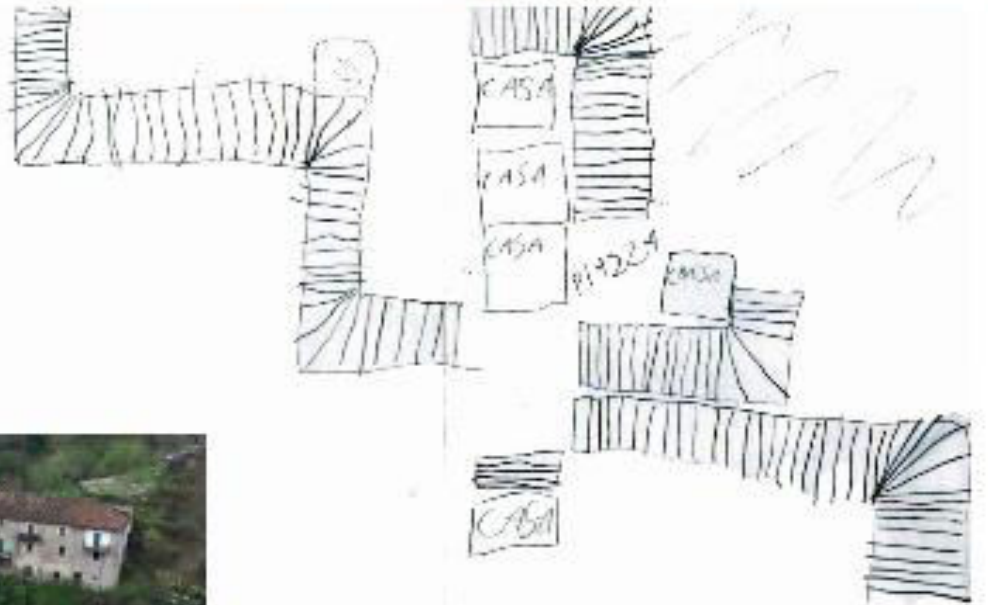
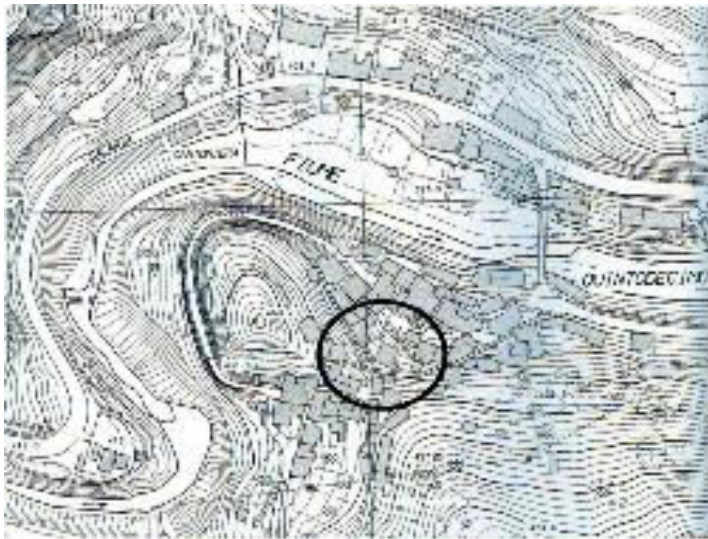
L'épaisseur des bandes diagonales est proportionnelle à l'importance de la population pour chaque catégorie.

Source : Organisation mondiale de la santé (OMS) et Fonds des Nations unies pour l'enfance (Unicef), Joint Monitoring Programme for Water Supply and Sanitation (JMPS), « Progress on drinking water and sanitation : Special focus on sanitation », New York et Genève, 2008. Chiffres de 2006.

En milieu rural, plus d'un milliard de personnes défèquent à l'air libre malgré les risques sanitaires pour la famille et la communauté



Carta mentale

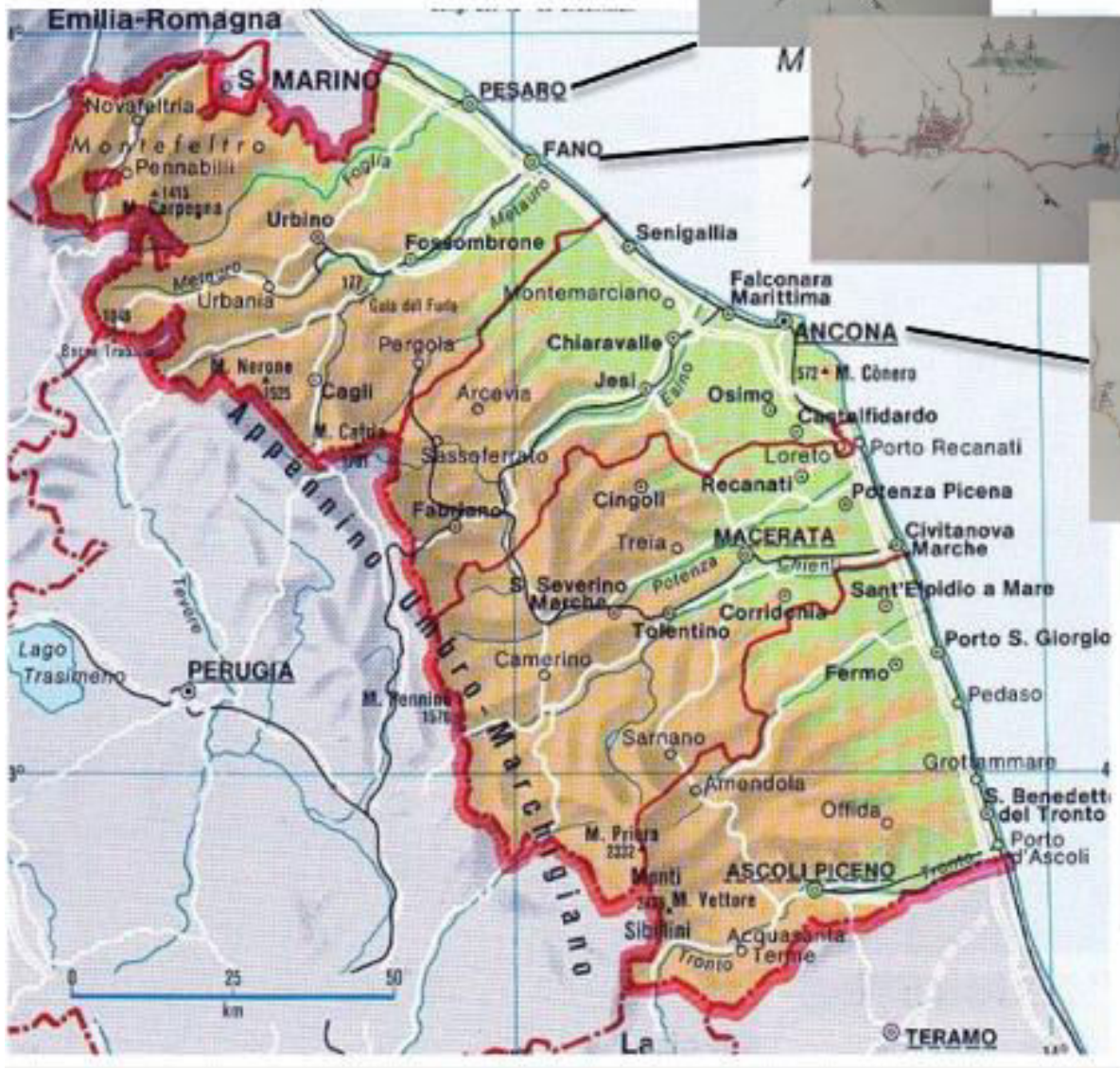


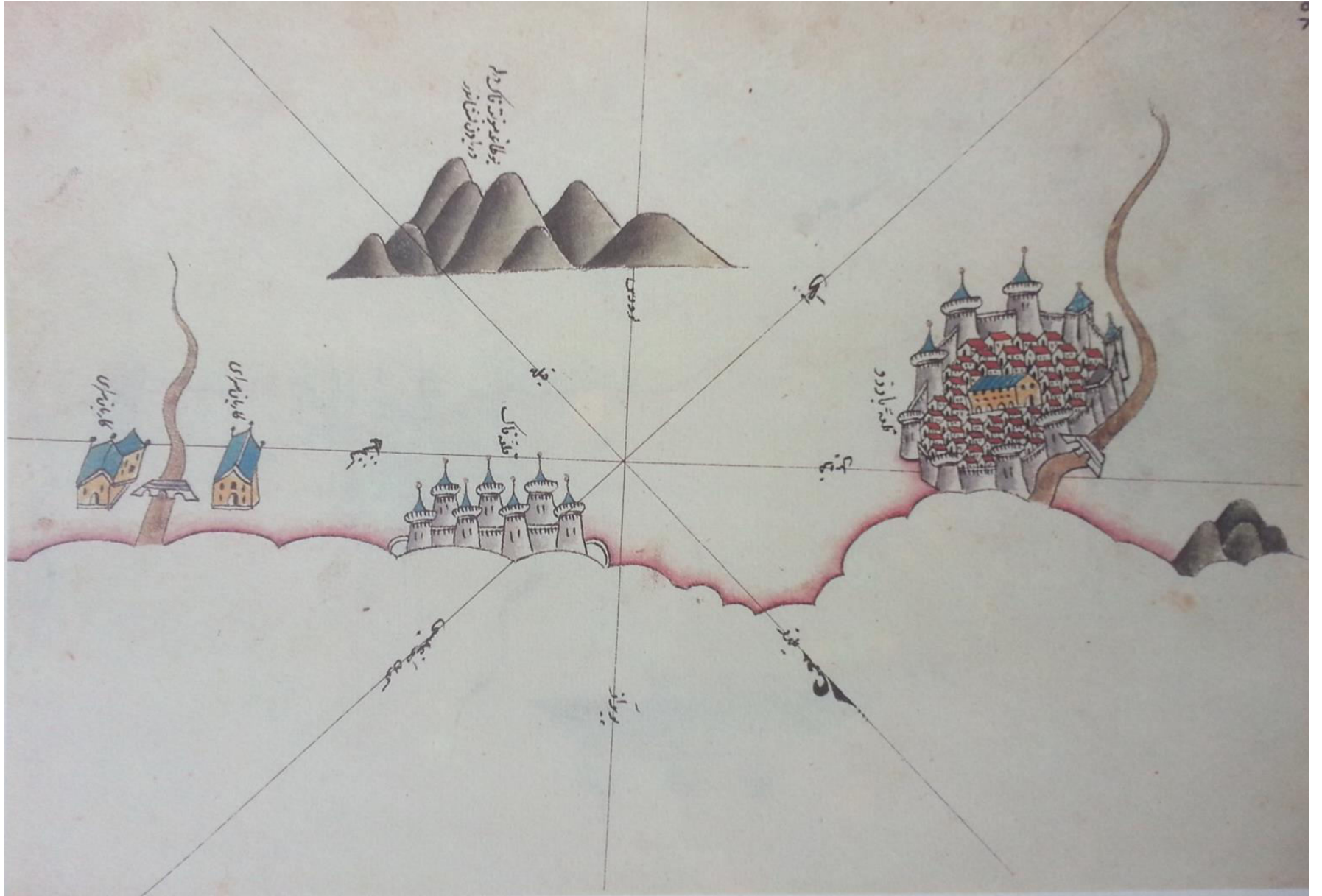
Quinto Decimo

**Tavoletta IGM
1:25.000, carta
mentale di un bambino
di 10 anni e fotografia
dall'alto.**



Vedere un territorio noto con gli occhi dell'altro temporalmente e spazialmente dislocato: il Kitab-ı Bahriye di Piri Reis









Geografi@ 1

- ▶ Dalle sollecitazioni e dalle riflessioni degli incontri nelle sedi formali della formazione e in quelli informali, è scaturito un progetto che ha come obiettivo quello di costruire un manuale scolastico informatico e multimediale, interattivo e ad uso degli alunni in cui la presentazione dei contenuti è ispirata ai principi del rispetto, dell'equità, della corresponsabilità ecc.



UNITA' 0: ORIENTAMENTO



Presupposti e condizioni irrinunciabili

Un'eventuale attuazione della proposta presume

- ▶ l'esistenza di un raccordo solido e stabile tra gradi scolastici;
- ▶ la costruzione di una condivisione profonda del progetto educativo d'Istituto;
- ▶ l'assunzione, da parte del singolo docente, del ruolo di ricercatore, che, a sua volta, presuppone il porsi in modo attivo nei confronti della propria professionalità, interagente con altre discipline, sperimentatore di nuove prassi, documentatore dei percorsi ai fini di un miglioramento e/o perfezionamento delle pratiche attuate.



In che termini la revisione del curriculum implicito?

- ▶ *Attività*

- ▶ Ludiche (giochi di ruolo, contemplanti la scelta)
- ▶ Drammatizzazione e incontri intergenerazionali interregionali

- ▶ *Organizzazione del gruppo classe*

- ▶ Individuale
- ▶ A coppie (di aiuto) o composte da individui differenti in base a un criterio (rendimento, maturità, capacità, stile di apprendimento).
- ▶ A gruppi piccoli/medi omogenei/eterogenei in base a un criterio (rendimento, maturità, capacità, stile di apprendimento).



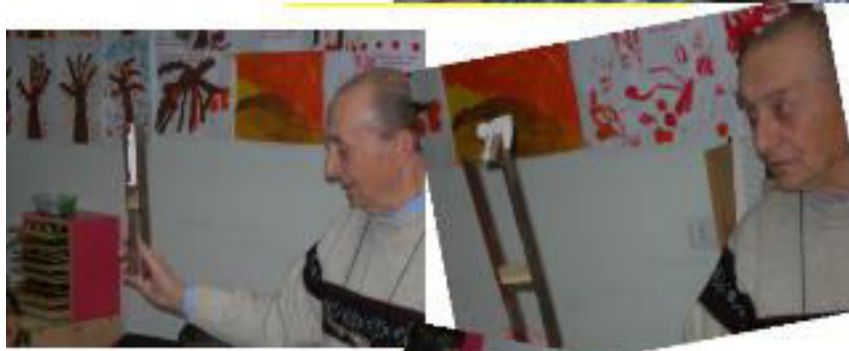
In che termini la revisione del curriculum implicito?

▶ **Risorse**

- ▶ mezzi informatici e tecnologie, rispettosi delle differenziazioni cognitive
- ▶ audiovisivi (video anche di cartoni animati)
- ▶ materiali e documenti messi a disposizione della ricerca scientifica, emersi da indagini mirate (rassegna bibliografica su storie con fini di educazione ambientale)

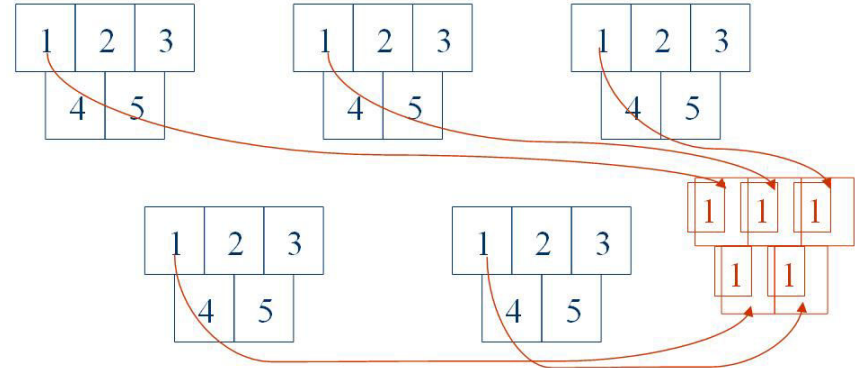
▶ **Metodo di lavoro**

- ▶ Spaesamento – Circle time –
- ▶ Problem solving - brainstorming e tutto quanto favorisce lo sviluppo del pensiero divergente
- ▶ Cooperative learning
- ▶ Osservazioni dirette e lavoro su campo
- ▶ Progettazione per trasformazione, ruolo attivo e propositivo del soggetto in compiti reali
- ▶ Laboratorio (operatività, per la valorizzazione di tutti gli stili di apprendimento e per accorciare le distanze tra la scuola e la vita).



Metodo di lavoro

Cooperative-learning, Jigsaw



Problem solving

Risorse: pensare “diverso”



La crisi secondo Albert Einstein

Non possiamo pretendere che le cose cambino, se continuiamo a fare le stesse cose.

La crisi è la più grande benedizione per le persone e le nazioni, perché la crisi porta progressi. La creatività nasce dall'angoscia come il giorno nasce dalla notte oscura. È nella crisi che sorge l'inventiva, le scoperte e le grandi strategie. Chi supera la crisi supera sé stesso senza essere 'superato'.

Chi attribuisce alla crisi i suoi fallimenti e difficoltà, violenta il suo stesso talento e dà più valore ai problemi che alle soluzioni. La vera crisi, è la crisi dell'incompetenza. L'inconveniente delle persone e delle nazioni è la pigrizia nel cercare soluzioni e vie di uscita. Senza crisi non ci sono sfide, senza sfide la vita è una routine, una lenta agonia. Senza crisi non c'è merito. È nella crisi che emerge il meglio di ognuno, perché senza crisi tutti i venti sono solo lievi brezze. Parlare di crisi significa incrementarla, e tacere nella crisi è esaltare il conformismo. Invece, lavoriamo duro. Finiamola una volta per tutte con l'unica crisi pericolosa, che è la tragedia di non voler lottare per superarla.

Albert Einstein

